

Ente Erogatore Toscana

Data di pubblicazione 15/06/1998

Oggetto L.R. 5 giugno 1998, n. 28.
Interventi sugli immobili del patrimonio storico-artistico per l'anno 1998.

Obiettivo Ristrutturazione di immobili del patrimonio storico-artistico.

Beneficiari Soggetti proprietari di immobili di interesse storico-artistico.

Azioni - Lavori di natura statica e strutturale, di manutenzione straordinaria, di restauro e di impianto di apparecchiature tecniche in immobili di proprietà non statale, soggetti alla L. 1 giugno 1939, n. 1089.

Spese ammissibili Per la realizzazione dei lavori di natura statica e strutturale, di manutenzione straordinaria, di restauro e di impianto di apparecchiature tecniche in immobili di proprietà non statale, è assegnato alle Province un finanziamento complessivo di Lire 6.800 milioni, ripartito nelle quote di seguito indicate:

- Arezzo: 646 milioni;
- Firenze: 1631 milioni;
- Grosseto: 551 milioni;
- Livorno: 517 milioni;
- Lucca: 694 milioni;
- Massa Carrara: 340 milioni;
- Pisa: 789 milioni;
- Pistoia: 483 milioni;
- Prato: 306 milioni;
- Siena: 843 milioni.

I contributi destinati da ciascuna Provincia devono risultare di importo medio non inferiore a 100.000.000 (cento milioni) di lire. La quota del singolo contributo dovrà essere pari ad almeno lire 50.000.000 (cinquanta milioni).

Il richiedente deve garantire il cofinanziamento nella seguente misura minima:

- 40% del costo totale degli interventi ammessi a contributo localizzati nei territori classificati montani, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente;
- 60% del costo totale degli interventi ammessi a contributo nei rimanenti casi.

Procedure Per l'assegnazione dei contributi le Province accertano la sussistenza dei seguenti requisiti:

- a) sussistenza degli atti di notifica ai sensi degli articoli 2 e 3 della L. 1 giugno 1939, n. 1089 e garanzia di pubblica fruizione per gli immobili di proprietà privata;
- b) costo totale dell'intervento non inferiore a lire 150 milioni;
- c) presentazione di progetto esecutivo munito del nulla osta della competente Sovrintendenza;

- d) opere di completamento o lavori in grado di conseguire risultati di compiutezza funzionale entro il termine del 31 ottobre 1999;
- e) cofinanziamento garantito dal richiedente nella seguente misura minima:
- 40% del costo totale degli interventi ammessi a contributo localizzati nei territori classificati montani, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente;
 - 60% del costo totale degli interventi ammessi a contributo nei rimanenti casi.

Ai fini del cofinanziamento di cui alla lettera e), si tiene conto anche degli importi dei lavori già finanziati con risorse non regionali, avviati in data successiva al 1 giugno 1997, purchè non siano già stati computati per l'ammissibilità ai contributi previsti dalla L.R. 20 giugno 1997, n. 44.

Ai fini dell'ammissibilità della domanda, i soggetti richiedenti devono dichiarare che la consegna dei lavori per gli interventi avverrà entro il 31 dicembre 1998 e che assumono l'impegno ad apporre, sull'immobile interessato dagli interventi, uno specifico cartello di cantiere predisposto secondo lo schema definito dalla Giunta regionale.

Le deliberazioni provinciali di finanziamento individuano:

- a) il soggetto beneficiario e attuatore;
- b) il Comune nel cui territorio è localizzato l'intervento ammesso a contributo;
- c) la descrizione sintetica dell'intervento;
- d) il costo totale dell'opera;
- e) la data di inizio e di completamento dei lavori;
- f) l'entità del contributo assegnato.

Le deliberazioni provinciali devono essere approvate entro quarantacinque giorni dalla scadenza del termine di presentazione.

Data scadenza 15/07/1998

Scadenza Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della L.R. 5 giugno 1998, n. 28.

Fonte normativa Bollettino Ufficiale Regione Toscana

Riferimenti normativi L.R. 5 giugno 1998, n. 28 (B.U. 21/1998).

Modulistica

Riferimenti operativi: indirizzi utili

Amministrazione Provinciale competente territorialmente.
--